

Porta Monticano ritrova il suo simbolo

Il **Lions Club** mette a nuovo Porta Monticano: a marzo l'avvio dei lavori di restauro della facciata esterna. «A rischio l'affresco simbolo della città, il leone alato tornerà a risplendere insieme agli altri stemmi».

Dall'Armellina a pagina XVI

Il **Lions Club** salva il leone alato «Porta Monticano risplenderà»

► A marzo l'avvio dei lavori di restauro della facciata esterna. «A rischio l'affresco simbolo della città»
► Verranno puliti anche gli stemmi e la parte superiore. La presidente Collodi: «Per noi un compito importante»

CONEGLIANO

È prevista per il 3 marzo la data di inizio del restauro della facciata esterna di Porta Monticano, affrescata con il celebre leone alato di San Marco "in via di estinzione", dal momento che i suoi colori sbiadiscono sempre di più. L'intervento, organizzato e sponsorizzato dal **Lions Club** di Conegliano, è quanto mai opportuno in questo momento per evitare di perdere uno dei simboli più amati della città. Da sempre fulcro di vicende storiche importanti, legate alla difesa di Conegliano, Porta Monticano costituisce l'ingresso orientale alla città murata, le cui strutture sono ancora presenti e inglobate negli edifici del centro storico. Nonostante la sua funzione difensiva sia venuta meno, resta l'importanza cardine nella viabilità attuale, al temine dell'asse via XX Settembre-via Beato Marco Ongaro, a cui si aggiunge l'elemento sociale, trovandosi a fare da quinta ad alcuni dei locali più frequentati della zona.

IL GIOIELLO

«Il restauro di Porta Monticano, detta del Leone, lo riteniamo un compito molto importante per il nostro Club - afferma il presidente Cristina Collodi - perché

la storia della nostra città torni a splendere e il retaggio infonda nuova linfa tra i nostri concittadini, troppo a lungo annichiliti dalla pandemia». Il leone tra l'altro è un animale molto caro ai soci essendo legato al nome e al simbolo del Club. Il lavoro è stato affidato al restauratore Marco Masaballo, che seguirà molti cantieri in città prossimamente, tra i quali la riqualificazione della facciata di casa Longega e del palazzo in Contrada Grande che le sta di fronte. «Solitamente il restauro inizia consolidando e pulendo la pellicola pittorica - spiega Masaballo - dopo si potrà capire un po' di più la situazione. Il leone ha una parte molto sporca e una parte è ridipinta, per cui bisogna pulirlo per capire la restituzione che ci sarà».

L'INTERVENTO

L'ultimo intervento risale agli anni '80, ma si è limitato alla figura dell'animale, mentre in questo caso comprende gli stemmi e gli affreschi nella parte superiore, dove si vedono degli aloni giallastri, fino all'intonaco neutro che scende ai fianchi fino a terra, sulla facciata esterna. «I lavori dovrebbero finire in tre mesi - aggiunge - e ci sono buone speranze che il risultato ridia una corretta

lettura delle superfici». La trafila per poter dare inizio alla riqualificazione della facciata, che prevede anche la sistemazione dei segni lasciati dai camion che transitano per questo stretto accesso, era iniziata quest'estate con la consegna della documentazione alla Soprintendenza e la successiva approvazione dei lavori. Ora passerà per il protocollo del Comune, ma il sindaco Fabio Chies ha già espresso la sua soddisfazione per questo intervento, che avviene di fatto su un'area privata, sebbene il suo valore sia patrimonio della cittadina: «Sono felice di questa scelta di cui sono stato reso partecipe qualche tempo fa, anche perché va nella direzione di riprendere quel ruolo di punto di riferimento culturale di tutta la Siniestra Piave, costruito anche grazie a una serie di monumenti, compreso questo - afferma - Il Lions ha sempre dimostrato grande attenzione verso la città e una grande sensibilità a livello culturale, dando un prezioso contributo in questi anni alla salvaguardia di molti tesori della comunità. Ringrazio la presidente Collodi per questa iniziativa».

Chiara Dall'Armellina

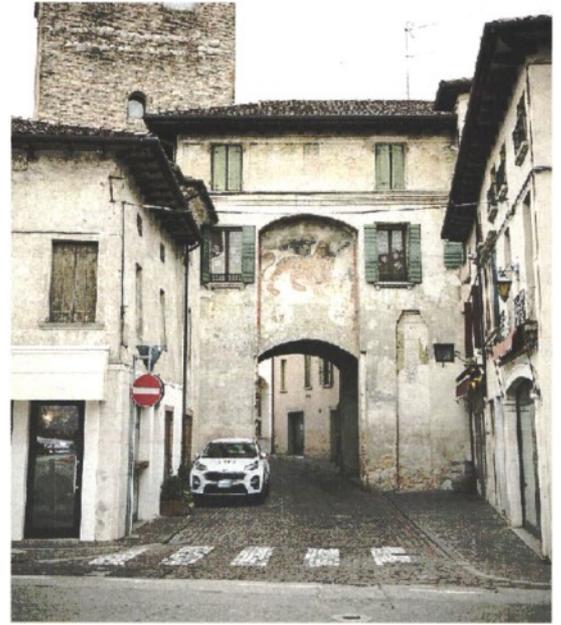
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO CHIES

«Questa scelta va nella direzione giusta: la città deve diventare un riferimento anche per il suo patrimonio»



Conegliano Restauro del Lions: «Il leone alato risplenderà»



IL RECUPERO Porta Monticano in via XX Settembre e l'affresco del leone di San Marco (Nuove Tecniche/TORRERS) **In alto** Fabio Chies

